

STOP A EPISODI DI VIOLENZA NELLE SCUOLE. DOCENTI E PERSONALE SARANNO DIFESI DA AVVOCATURA DELLO STATO

“A seguito del recente, allarmante aumento degli episodi di violenza nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico all’interno degli istituti, il Ministero dell’Istruzione e del Merito, di fronte a casi di questo tipo, richiederà all’Avvocatura generale dello Stato di rappresentare nei giudizi civili e penali i docenti e i lavoratori della scuola”.

E’ stata inviata, il 7 febbraio a tutte le scuole la **circolare prot. 15184** avente per oggetto: *“Episodi di violenza nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico”.*

Finalmente si è capito - quante volte lo si è chiesto ai governi passati - che con gli attuali stipendi il personale della scuola difficilmente si può permettere di incaricare un avvocato per la propria difesa. Un cambio di passo concreto e graditissimo vista la continua e aumentata violenza nelle scuole verso il personale insegnante da parte di genitori e studenti.

DAL MINISTRO VALDITARA PRIMA RISPOSTA CONCRETA

Accogliamo con piacere e soddisfazione la decisione del Ministro Valditara, racchiusa nella nota 15184 dell’8.2.2023, di offrire, tramite l’Avvocatura dello Stato, la tutela legale ai docenti vittime di violenze ed aggressioni all’interno delle scuole.

Si tratta di una risposta concreta a situazioni insostenibili che durano da anni e rendono difficile, se non impossibile, lo svolgimento della funzione docente.

Ci auguriamo che la disponibilità annunciata non incontri ostacoli sul piano pratico.

Lo Snals Confesal è intenzionato a sostenere in tutti i modi l’iniziativa del Ministro nell’interesse esclusivo della categoria.

DOCENTI SOPRANNUMERARI

Sono incominciati, gli adempimenti operativi per gli organici di diritto per l'a.s. 23/24 nell'Ufficio scolastico provinciale, del personale docente in ciascuna scuola in base, come è ovvio, alle iscrizioni degli studenti. Anche se al momento di scrivere non è ancora uscita la relativa ordinanza desideriamo ugualmente informare, se pur sinteticamente, nel caso in cui nella scuola di servizio vi sia notizia di una situazione di contrazione di posti, gli insegnanti titolari delle varie classi di concorso che dovranno essere graduati per stabilire chi è soprannumerario e, quindi, presentare o meno la domanda di trasferimento. E' noto che in ciascuna scuola è prevista infatti una graduatoria interna, "unificata" cioè comprendente più classi di concorso, solo nelle scuole secondarie di II° grado, al fine di individuare l'ultimo che è ovviamente il perdente posto. In tale graduatoria dovranno essere inseriti tutti i titolari della stessa disciplina o di varie discipline, coinvolte (graduatoria unificata) anche se ci sono delle eccezioni dovute ai beneficiari delle precedenze di cui ai vari punti dell'articolo 13 del CCNL 2022/23 (legge 104) e all'interno degli stessi.

La graduatoria deve essere pubblicata entro 15 giorni dalla scadenza delle domande di mobilità. Le voci che la compongono per stabilire i punteggi sono:

anzianità dei servizio – B) esigenze di famiglia di non allontanamento – C) titoli generali.

Importante è l'anno scolastico di arrivo nella scuola a prescindere dal punteggio. Infatti i docenti dovranno essere posti in base agli anni di titolarità nella scuola precisando che gli arrivati dal 1° settembre 2022 saranno gli ultimi cioè vanno graduati a sezioni: A) quelli entrati in organico nella scuola fino al 1/9/21 e precedenti o dal 1/9/22 se rientranti nell'ottennio di trasferimento d'ufficio; B) quelli entrati in organico dal 1/9/22.

Ritourneremo sull'argomento per i docenti soprannumerari che dovranno presentare domanda di trasferimento, decidendo di farla condizionata o non condizionata in quanto le conseguenze sono ovviamente diverse. Altre informazioni e per l'assistenza rivolgersi in sindacato.

MIGLIORARE IL SISTEMA SUPPLENZE

PROFILI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO E ALLA MODIFICA DI ELEMENTI DEL SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA GESTIONE DELLE SUPPLENZE (INS)

In data 8 febbraio si è tenuto presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito un incontro avente per oggetto le supplenze (INS)". Nel corso dell'incontro sono state elencate le sostanziali modifiche recepite dall'Amministrazione tendenti a migliorare il servizio di gestione informatizzata delle supplenze, caratterizzato sino ad ora da una serie di disservizi in grado di generare difficoltà nella gestione delle stesse, malcontento e contenzioso.

Le modifiche riguarderanno sia la presentazione delle istanze da parte degli interessati che l'elaborazione delle stesse.

Per quanto riguarda le istanze sarà data la possibilità di chiedere espressamente le sedi isolane, così come si poteva fare per le sedi ospedaliere, carcerarie, etc . Per quello che riguarda la scelta degli spezzoni, in un'ottica di semplificazione, si potrà indicarli senza essere costretti a specificare ogni volta il minimo ed il massimo di ore richiesto. Sarà il sistema a tendere ad assegnare il maggior numero di ore possibili salvo diversa indicazione dell'istanza, che renderà tale indicazione possibile ma non obbligatoria . Ci sarà la possibilità, ad istanza chiusa, prima dell'elaborazione delle supplenze, di manifestare la volontà di non partecipare all'assegnazione degli incarichi. Purtroppo non è stata recepita la richiesta del sindacato, fatta in più occasioni, di inserire la preferenza sintetica "Provincia", che avrebbe semplificato e velocizzato la presentazione delle istanze dei docenti meno graduati o con molte classi di concorso (per i quali non sono sufficienti le 150 preferenze). Dal punto di vista dell'elaborazione delle istanze si è finalmente ottenuto che il trattamento delle RISERVE e delle PRECEDENZE sia gestito nella specifica fascia di appartenenza. Il diritto al completamento dei docenti destinatari del solo spezzone (perché non disponibile un posto intero al momento del loro turno in graduatoria) sarà gestito dal sistema operativo nella fase successiva e non manualmente dagli uffici territoriali, come accaduto sino ad ora.

Rimangono ferme le posizioni del nostro sindacato riguardo alla mancata pubblicazione in tempo utile delle sedi disponibili, prima del conferimento nomine. Si è evidenziato che le sedi non solo non vengono pubblicate, ma spesso neanche inserite per le elaborazioni della prima fase. Tale situazione ha danneggiato sino ad ora i docenti meglio graduati, spesso penalizzati con attribuzioni di spezzoni o addirittura saltati perché le sedi indicate, seppur disponibili, non sono state inserite in tempo utile. Si è invitato pertanto l'Amministrazione a rivedere la tempistica del conferimento degli incarichi. In considerazione dell'effettiva data di inizio delle lezioni, far partire il primo settembre l'elaborazione della piattaforma priva i docenti meglio graduati della possibilità di essere assegnati a sedi che si rendono disponibili solo il primo settembre e sono comunicate con ritardo agli uffici dalle istituzioni scolastiche.

Si pubblicherà successivamente un approfondimento dettagliato delle tematiche trattate inerenti

STIPENDI DEGLI INSEGNANTI

Recentemente sulla stampa quotidiana (vedi Il Resto del Carlino del 31/1/23) è stato pubblicato un servizio che, insieme alle scelte delle scuole da parte degli studenti, riporta le retribuzioni lorde annue degli insegnanti italiani.

Si è scoperto che solo Bolzano paga come i Paesi europei. La media europea annua per gli insegnanti della primaria è di **euro 42.500** in Italia si arriva ai **36.730** euro; per gli insegnanti delle medie in Europa è di **44.900** in Italia è di **39.360**; per gli insegnanti della scuola di II grado la media europea è di **49.310**, in Italia è di **42.110**. Dispiace che queste cifre solo oggi vengono sbandierate quasi con sorpresa da parte di qualcuno, quando ieri si è sempre protestato e ad ogni contratto si è sempre chiesto l'aggancio agli stipendi europei. Dispiace altresì che in Italia, tra l'altro, gli insegnanti sono posti all'ultimo scalino delle retribuzioni del pubblico impiego. Un problema ultradecennale che lo Snals-Confsal ha sempre sottoposto ai vari Governi che si sono succeduti e al mondo politico è proprio quello delle basse retribuzioni del personale scolastico.

Lo Snals-Confsal ha sempre sostenuto la necessità di un adeguamento dei salari dei docenti italiani a quelli dei colleghi dell'Eurozona. Le **tabelle OCSE** 2022 ribadiscono l'inadeguatezza delle loro **retribuzioni** rispetto ai livelli retributivi **europei**. C'è un divario enorme, infatti, nonostante il lavoro svolto dai docenti di tutte le istituzioni educative e formative italiane, scuola, università, ricerca, alta formazione artistica e musicale, venga apprezzato ovunque e siano riconosciuti la grande capacità progettuale nonché gli ottimi risultati raggiunti. Pertanto il nostro sindacato ritiene che un aumento stipendiale a tutto il personale che opera in queste istituzioni sia giusto e doveroso, oltretutto adeguato ad un lavoro eccellente che in esse viene svolto.

Ma un po' di memoria storica e onestà intellettuale non guastano: quante lotte e scioperi del sindacalismo autonomo nel passato per avere più dignità "salariale"? Ma è stato sempre impossibile avere delle minime soddisfazioni perché c'è chi remava contro e soprattutto per colpa della nostra categoria che è tuttora troppo frammentata e poco sindacalizzata.

ESTERO: INFORMAZIONE SULL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE DOCENTE PER LA DESTINAZIONE ALL'ESTERO

La procedura di selezione riguarda soltanto le graduatorie esaurite o in via di esaurimento della scuola primaria e della scuola d'infanzia.

Da una prima analisi della bozza informativa emerge che, rispetto ai bandi precedenti, la tabella dei titoli di accesso alla procedura selettiva risulta modificata. Viene previsto un punteggio minimo di 15 e un tetto massimo di 40 punti. Per il colloquio vengono previsti 60 punti con una soglia minima di 36 punti.

Tale innovazione sarebbe stata determinata dalla volontà di ampliare il numero dei partecipanti.

Le modalità della presentazione della domanda non sono ancora molto chiare, sembrerebbe che l'iscrizione possa essere effettuata mediante un nuovo portale mentre **l'intera procedura deve ancora essere definita.**

RILASCIO CURRICULUM DELLO STUDENTE

- ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2022/2023

E' stata pubblicata la Nota DGOSVI prot. n. 4608 del 10 febbraio 2023, avente per oggetto: "*Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23 – indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente*", con la quale il MIM ripropone sinteticamente le indicazioni operative di massima relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum dello studente.

Indicazioni, informazioni di dettaglio e specifici materiali di approfondimento, sono reperibili al sito dedicato <https://curriculumstudente.istruzione.it/index.html>, punto di accesso a tutte le funzioni predisposte sia per le scuole che per gli studenti.

PERIODO DI PROVA

Con nota del 9/2/23 il direttore regionale ha precisato i criteri per stabilire il conteggio dei giorni di servizio utili al superamento dell'anno di formazione e prova obbligatori per gli insegnanti al primo anno di servizio a t.i. che aspirino alla conferma nel ruolo, per gli insegnanti che hanno avuto il passaggio di ruolo, per gli insegnanti a tempo determinato in base all'art.59 del d.l. 73/21.

I giorni di servizio ai sensi della legge 107/15 che ogni docente deve effettuare sono 180 gg. di cui 120 di attività didattiche che vanno intese, oltre alle lezioni, anche tutte le riunioni collegiali anche in modalità on line. Con l'orario di cattedra pieno i giorni da conteggiare sono 120 comprendendo anche il giorno libero della settimana sia esso il sabato, per le scuole che hanno adottato la settimana corta, che quello infrasettimanale

Qualora l'orario settimanale di lezione fosse ridotto per qualsivoglia motivo, si riducono proporzionalmente anche i 180 gg. e i 120 di cui sopra. **Altre informazioni presso il sindacato.**

DIMISSIONI OPZIONE DONNA

Attive funzioni POLIS (Istanze On Line) per invio dimissioni dal 01/09/2023 OPZIONE DONNA e QUOTA 103

Sono attive dal 1° febbraio 2023 le funzioni POLIS (Istanze On Line) per l'invio della cessazione dal servizio dall'1/9/2023 Opzione donna e Quota 103 (Nota MIM-DGPER prot. 4814 del 30-01-2023).L'invio, con le funzioni POLIS, deve essere effettuato *entro le ore **23.59 del 28 febbraio 2023***. Entro la stessa data bisogna anche inviare *domanda all'INPS per il pagamento della pensione*.

In sindacato la procedura per l'invio delle dimissioni dal 01/09/2023 per opzione donna oppure quota 103 dopo aver accertato il possesso dei requisiti richiesti. Viene infine precisata la *scadenza del 28/02/2023* anche per l'invio on line all'INPS della *domanda per ottenere il pagamento di tali prestazioni pensionistiche*.

TRATTENUTA OBBLIGATORIA RELATIVA ALL'EX ENAM

In merito alla trattenuta "ex Enam" sulle retribuzioni del personale docente della scuola infanzia e primaria, molte Segreterie Provinciali hanno chiesto la fattibilità di un'azione legale.

Ebbene, l'Ufficio Legale ritiene che ad oggi un'azione legale non sia fattibile, poiché le sentenze emesse sulla fattispecie in questione sono tutte negative.

Tuttavia, poiché periodicamente la questione ritorna di attualità e per consentire un supporto alla categoria lo Snals offrire una bozza di diffida propedeutica a qualsiasi azione legale che gli interessati potranno trasmettere come primo atto di richiesta e costituzione in mora al Ministero, all'Inps (competente per territorio) e alla RTS (competente per territorio) e tenere pronte per successive iniziative. Rivolgersi in sindacato.

PERSONALE SCUOLA IN SERVIZIO E IN PENSIONE ASSEGNO UNICO UNIVERSALE 2023

L'INPS ha comunicato, con la *circolare 132 del 15 dicembre 2022*, che non sarà necessario presentare una nuova domanda per l'assegno unico 2023 se non variano i seguenti dati:

- numero di figli a carico;
- raggiungimento dell'età che esclude il figlio dall'accesso all'assegno unico, ossia 22 anni;
- modifica dell'ISEE che fa rientrare in una fascia differente rispetto l'anno precedente.

TFR: DECIDERA' LA CORTE COSTITUZIONALE

E' assurdo che il pagamento del TFR e TFS vengono differiti anche di sette anni dopo il pensionamento e, per avere subito un anticipo di soldi, bisogna chiedere un prestito alle banche con tassi di interessi da pagare.

Il ricorso della Confsal Unsa con Sentenza della Consulta n. 159 del 2019 lasciò intatto il differimento solo perché chi ricorse era un pensionamento "anticipato". Ma già da allora i supremi giudici avevano però "invitato" il Parlamento ad intervenire su questo ritardo vergognoso di pagamento. Ma sono passati quasi 4 anni e nulla è cambiato. Ora, sempre con la Confsal, un pensionato di "vecchiaia" ha ricorso contro il ritardo del pagamento e la Corte il **10 maggio** si pronuncerà sulla legittimità o meno del pagamento differito del Trattamento di Fine Rapporto e del Trattamento di Fine Servizio: in poche parole della "liquidazione". Buone le speranze!

RICHIESTA ANTICIPO BUONUSCITA

Attiva per pensionati iscritti Fondo Credito la funzione Inps per richiesta anticipo tutta buonuscita (T.F.S./T.F.R.) all'1% + una tantum 0.50% per spese di amministrazione

Dall'01/02/2023 l'INPS ha attivato la funzione on line riservata ai *Pensionati che hanno aderito al Fondo Credito Inps* per richiedere con proprio SPID (oppure firmando delega a un Patronato) tutta la buonuscita (TFS/TFR) al tasso di interesse all'1% + una tantum 0,50% per spese amministrazione.

Purtroppo, nonostante che abbiamo:

sempre consigliato ai pensionandi di valutare l'opportunità di restare iscritti al Fondo Credito all'atto del pensionamento per continuare ad usufruire della concessione dei prestiti;

- comunicato che, coloro che erano cessati fino al 2021 e non avevano espresso la volontà di restare iscritti a suo tempo al Fondo Credito, avevano la possibilità di presentare domanda di adesione "postuma" al Fondo, dal 20 agosto 2021 al 20 febbraio 2022;

alcuni iscritti, venuti a conoscenza della possibilità dell'anticipo da parte dell'Inps del TFS/TFR, non essendo **rimasti iscritti al Fondo**, lamentano di non essere stati adeguatamente informati in merito.

Pertanto invitiamo nuovamente, ai pensionandi 2023 di valutare e ponderare la convenienza personale a restare iscritti al Fondo Credito Inps all'atto del pensionamento.

PENSIONANDI 2023

Per coloro che vanno in pensione con il prossimo 1° settembre sono in arrivo le prime certificazioni diritto pensione

Già da mercoledì 1/2/2023 alcune scuole hanno potuto “scaricare”, con l’apposita funzione del SIDI (Sistema informatico dell’Istruzione), la certificazione restituita dalla sede provinciale dell’INPS attestante il *Raggiunto diritto a pensione dall’1.9.2023*.

In sindacato vengono forniti suggerimenti utili ai pensionandi scuola 2023 (vedi sopra)..

L’operazione “certificazione” si concluderà *entro il 18 aprile 2023* per le domande di cessazione presentate entro il 21.10.2022.

Per le domande che saranno presentate entro il 28.02.2023, l’Inps, nella riunione informativa del 27 gennaio u.s., ha assicurato che si impegnerà a certificarle quanto prima onde consentire il pensionamento certo dall’1.09.2023.

TESSERAMENTO SNALS-Confisal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega.

L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati.

Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato

Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale o tramite bonifico: **IT43E0326815800052898267781 intestato a Segreteria Provinciale SNALS** di Taranto.

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

A tutti si rivolge l'invito ad utilizzare il telefono solo per brevi informazioni.

SNALS—CONFISAL

SEGRETERIA PROVINCIALE TARANTO

C.SO ITALIA 63/G

TEL. 0997302194—FAX 0997309411

MAIL — puglia.ta@snals.it

Web - www.snalstaranto.eu